

Allegato 2

PIANO INTEGRATO TERRITORIALE

(L.R.14/2015)

Ambito distrettuale di: Distretto sud-est di
Ferrara _____

Periodo di riferimento: 2018-2020

Obiettivi

In attuazione della DGR 73/2018 e in base alle caratteristiche del territorio, alle esperienze in atto e ad altri programmi-progetti previsti o in corso di attuazione, indicare gli obiettivi che si intendono perseguire nel triennio di riferimento.

1) La qualificazione del processo di programmazione territoriale;

2) la valorizzazione di quanto disponibile a livello locale per la realizzazione degli interventi che le équipe multi-professionali andranno a prevedere nei programmi personalizzati rivolti alle persone fragili e vulnerabili ;

3) valorizzazione dei soggetti presenti nella rete del volontariato e dell'associazionismo e degli interventi di natura formativa, lavorativa o sociale disponibili nel territorio;

4) il perfezionamento e l'efficientamento di modalità di lavoro integrate tra i diversi servizi nell'attuazione dei processi di presa in carico, valutazione, progettazione e gestione dei programmi personalizzati;

5) il raccordo con gli altri interventi previsti dalle misure di contrasto alla povertà regionali e nazionali.

Priorità di intervento

Indicare le linee di sviluppo ritenute prioritarie. Possono riguardare: le modalità di raccordo con il Programma Socio-sanitario di zona, la valorizzazione delle reti presenti nel territorio (volontariato, associazionismo, ...), le modalità di organizzazione dei servizi, ecc..

1) raccordo del presente PIT con il piano sociale e sanitario nell'ambito dei piani di zona 2018-2020 (in particolare in riferimento alle schede regionali n.22 e 23)

2) coinvolgimento delle reti presenti sul territorio attraverso una progettazione integrata che tenga conto degli accordi, dei protocolli e delle risorse formali ed informali già in essere (vedi es. Protocollo per l'attuazione del RES e delle misure di contrasto alla povertà ed esclusione sociale dell'E-R) ;

3) raccordo, coordinamento, attività integrata con le amministrazioni comunali e con gli sportelli sociali dei comuni, UVM, ufficio di piano, terzo settore, associazionismo, enti di formazione, associazioni datoriali, scuole, (es. tavolo sociale, tavolo di co-progettazione)

4) Co-progettazione in équipe multi-professionale l.r.14/15 dei casi beneficiari delle misure di contrasto alla povertà che si caratterizzano per particolari complessità e che prevedono un progetto di attivazione lavorativa es. REI

Risorse disponibili

Indicare, nella tabella sottostante, quali risorse si intende destinare a supporto dell'attuazione della L.R.14/2015 nel triennio di riferimento. Indicare l'importo previsto per ogni anno.

Nel caso di indisponibilità dell'informazione al momento della redazione del Programma, indicare quali fonti di finanziamento rientrano tra quelle previste.

Fonte di finanziamento/anno di riferimento	2018	2019	2020
FSE - Fondo Sociale Europeo	€ 464.228,00	€€ 464.228,00 ¹	€€ 464.228,00
FRD - Fondo Regionale Disabili			
Quota compartecipazione dei comuni con risorse proprie (min 10% del totale di FSE assegnato)	€ 46.422,80	€ 46.422,80	€ 46.422,80

Risorse disponibili

Indicare, nella tabella sottostante, quali risorse si intende destinare a supporto dell'attuazione della L.R.14/2015 nel triennio di riferimento. Indicare l'importo previsto per ogni anno.

Nel caso di indisponibilità dell'informazione al momento della redazione del Programma, indicare quali fonti di finanziamento rientrano tra quelle previste.

Fonte di finanziamento/anno di riferimento	2018	2019	2020
Fondo sociale locale	x	x	x
Fondo Sanitario regionale	€ 0	€ 0	€ 0

¹ La cifra per le annualità 2019 e 2020 sono puramente indicative e potranno subire delle variazioni determinate dalla eventuale modifica dei parametri di assegnazione delle risorse da parte della Regione. Ciò con ricaduta sul 10% di quota di compartecipazione dei Comuni.

Totale risorse destinate €		
----------------------------	--	--

Interventi previsti Indicare, all'interno dell'elenco sottostante, rispetto al triennio oggetto di programmazione, le tipologie di intervento che si intendono attivare, il livello di rilevanza che queste presentano e le relative motivazioni.	
Tipologia di intervento e relative caratteristiche	2018- 2020
FORMAZIONE Rientrano in questo ambito tutti gli interventi con caratteristiche prettamente formative, nei quali è assegnata rilevanza significativa alla dimensione del gruppo in apprendimento (tutto i percorsi hanno lo stage)	Dare continuità alla formazione progettata con riferimento SRQ (corso 300 ore), con erogazione dell'indennità sia per la parte teorica che stage ed alla formazione permanente. Localizzazione distrettuale degli eventi formativi.
TIROCINI Riguarda tutte le tipologie di tirocinio al momento operanti. Comprende sia le attività di attivazione che la corresponsione delle indennità di partecipazione.	Prevalenza della promozione di tirocini di tipo D quale principale strumento di politica attiva del lavoro che meglio risponde alle esigenze e alle caratteristiche del territorio.
SUPPORTO AL LAVORO Rientrano in questo ambito tutti gli interventi finalizzati a favorire l'ingresso al lavoro delle persone e la permanenza in attività delle persone. Si articola in interventi di diversa natura quali l'orientamento, l'accompagnamento all'inserimento lavorativo e il sostegno alle persone nei contesti di collocazione, la formalizzazione e certificazione delle competenze. In questo ambito potranno essere inserite, nel corso del triennio, nuovi interventi previsti dalla legge regionale 14/15 quali ad esempio la concessione di microcredito, il supporto allo start up di impresa, ecc	Continuità negli interventi di sostegno alle persone nei contesti lavorativi e nelle azioni di orientamento.
SERVIZI E INTERVENTI DI NATURA SOCIALE Comprende i servizi e le attività professionali erogate dal servizio sociale ai fini dell'inserimento sociale della persona e del nucleo e le attività di sostegno, promozione e accompagnamento svolte dal Terzo Settore in accordo con i servizi sociali. Sono ricompresi, a titolo esemplificativo: interventi di sostegno alla genitorialità, sostegno socio educativo, corsi di lingua italiana e mediazione culturale, servizi di assistenza domiciliare, prossimità e auto-aiuto, interventi conciliativi, accoglienza abitativa temporanea.	Nell'arco della triennalità i servizi e le attività erogate dal servizio sociale si concentreranno in buoni pasto, accoglienza abitativa e interventi domiciliari sia assistenziali che socio-educativi.
TRASFERIMENTI IN DENARO Comprende i contributi economici di varia natura di competenza dei comuni	Prioritariamente saranno ricompresi i contributi economici ad integrazione del reddito familiare e personale.

Ulteriori note a supporto della programmazione

Indicare aspetti di natura operativa, organizzativa e procedurale che a livello di singolo distretto possono facilitare l'attuazione del presente Piano Integrato Territoriale.

1) Implementare misure di coordinamento tra i vari enti coinvolti nella programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi.

2) Formalizzazione ed aggiornamento del regolamento di funzionamento dell'équipe L. 14/15

Referenti per l'attuazione del Piano integrato territoriale

Servizio	Ente	Ruolo	Nome e Cognome
Lavoro	Agenzia Regionale per il Lavoro	Dirigente Responsabile dell'Ambito di Ferrara e Reggio Emilia	Barbara Celati
Sociale	Comune di Argenta	Responsabile Ufficio di Piano	Alberto Biolcati Rinaldi
Sanitario	Az.Usl Ferrara	Dirigente Amministrativo	Sergio Dall'Oca